

Ivrea 13 febbraio 2012.

DIRITTO AMMINISTRATIVO – Semplificazione amministrativa

DL sulle liberalizzazioni

Con l'abrogazione dei tariffari professionali, già in vigore dallo scorso 24 gennaio 2012, l'eventuale utilizzo dei precedenti parametri nella redazione dei contratti stipulati da tale data può dare adito all'annullamento del contratto stesso.

Tenuto conto che la misura del compenso deve essere resa nota, preventivamente, al cliente in forma scritta diventa assai facile per il cliente procedere al confronto con i precedenti tariffari ed eventualmente ricorrere alla magistratura ordinaria per richiedere l'annullamento del contratto.

La misura del compenso deve essere adeguata all'importanza dell'opera e va pattuita con l'indicazione del dettaglio delle voci di costo, delle spese, degli oneri e dei contributi.

Si ricorda che al cliente deve essere reso noto:

- il grado di complessità dell'incarico, fornendo ogni dettaglio utile circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento dell'incarico e sino alla conclusione dello stesso;
- gli estremi della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio della libera professione.

Con riferimento alla polizza assicurativa si può ritenere che essendo stata prevista sia dall'art. 3, comma 5, lettera e) del DL 138/2011 e sia dall'art. 9, comma 3 del DL 1/2012, l'obbligo possa essere differito alla data di approvazione del regolamento attuativo della riforma dell'ordinamento professionale e comunque entro il 13.8.2012.

Il professionista già in possesso di una polizza assicurativa è tenuto, sino da ora, ad indicarne gli estremi mentre il professionista che attualmente ne è ancora sprovvisto deve fare presente che è privo di copertura assicurativa.

Si rimanda al Flash Normativo n. 10 del 24 gennaio c.a. per le modalità di stesura ed il contenuto del contratto individuale tra il professionista ed il consumatore.

Art. 9 DL 24.1.2012 n. 1 (G.U. 24.1.2012 n. 19, S.O. n. 18)
Art. 3 DL 13.8.2011 n. 138 (G.U. 13.8.2011 n. 188)

Dr. Stefano M. Perego
a cura del Centro Studi CSC